

CONSORZIO CASA SERENA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Lombardia, n.115 TORINO TO
Codice Fiscale	10193190013
Numero Rea	TO 1113185
P.I.	10193190013
Capitale Sociale Euro	2.501.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A202671

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.896.572	7.084.658
II - Immobilizzazioni materiali	1.569.319	1.434.746
Totale immobilizzazioni (B)	8.465.891	8.519.404
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	70.313	78.678
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.442.414	1.287.247
imposte anticipate	23.310	18.130
Totale crediti	1.465.724	1.305.377
IV - Disponibilità liquide	98.864	10.958
Totale attivo circolante (C)	1.634.901	1.395.013
D) Ratei e risconti	4.909	4.054
Totale attivo	10.105.701	9.918.471
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.501.000	2.501.000
IV - Riserva legale	32.596	26.036
VI - Altre riserve	28.663	14.011
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(47.216)	21.867
Totale patrimonio netto	2.515.043	2.562.914
B) Fondi per rischi e oneri	90.000	70.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.005.309	2.401.513
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.492.457	4.881.153
Totale debiti	7.497.766	7.282.666
E) Ratei e risconti	2.892	2.891
Totale passivo	10.105.701	9.918.471

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.229.582	4.697.288
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	8.736
altri	185.925	127.468
Totale altri ricavi e proventi	185.925	136.204
Totale valore della produzione	5.415.507	4.833.492
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.322	97.475
7) per servizi	4.933.314	4.286.761
8) per godimento di beni di terzi	2.914	2.790
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	263.102	272.952
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	188.086	188.086
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.016	84.866
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.154	6.592
Totale ammortamenti e svalutazioni	269.256	279.544
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.365	21.256
13) altri accantonamenti	12.000	12.000
14) oneri diversi di gestione	48.218	29.213
Totale costi della produzione	5.368.389	4.729.039
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	47.118	104.453
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.561	597
Totale proventi diversi dai precedenti	6.561	597
Totale altri proventi finanziari	6.561	597
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	104.395	84.598
Totale interessi e altri oneri finanziari	104.395	84.598
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(97.834)	(84.001)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(50.716)	20.452
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.680	2.211
imposte differite e anticipate	(5.180)	(3.626)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.500)	(1.415)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(47.216)	21.867

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio dell'esercizio 2022 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio 2021. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 e successivi hanno tenuto conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai sensi dell'art. 2423 ter co. 5 del codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il Consorzio si è avvalso della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dall'art. 2435-bis del c.c.

Presupposto della continuità aziendale

Il Bilancio d'Esercizio è redatto nel presupposto della prospettiva di continuità aziendale in quanto l'organo amministrativo, ha verificato che non sussistono segnali di squilibrio finanziario di cui all'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 14/2019 e l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni sulla gestione

Nell'esercizio in corso si è registrato un valore della produzione pari ad euro 5.415.507,00 ed un risultato negativo di gestione pari ad euro 47.216,00, dopo aver stanziato euro (3.500,00) per imposte ed aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 269.256,00.

Anche i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche nazionali e

locali. Nonostante questa fase critica, oggetto di continuo monitoraggio da parte dell'Organo Amministrativo, si sono potuti riprendere gli ingressi di nuovi ospiti, previa quarantena, registrando un riempimento medio della struttura nell'anno 2022 del 93%.

La Giunta Regionale del Piemonte ha deliberato il riconoscimento dell'aumento del 3,8% della quota sanitaria del tariffario a partire dagli inserimenti avvenuti dal 01/01/2022, mentre le tariffe per i privati sono state aumentate nel mese di Giugno.

L'esercizio in esame ha sofferto in particolar modo l'aumento dei costi delle utenze del gas, dovuti alla situazione generale attuale, che, rispetto all'esercizio precedente, sono aumentati di circa il 100%; costi sui quali non si è potuti intervenire per un contenimento degli stessi essendo la struttura direttamente collegata al teleriscaldamento del Comune di Torino.

I potenziali effetti di questi fenomeni sono oggetto di costante monitoraggio da parte del nostro Consiglio di Amministrazione con l'obiettivo di porre in essere tutte le azioni necessarie per il mantenimento dei necessari equilibri economici e finanziari dello stesso nei prossimi esercizi sociali. Dal luglio 2022, essendo terminato il periodo emergenziale, sono riprese in forma ordinaria le visite dei familiari in struttura: questo dato, associato alla ripresa delle varie attività, ha portato ad una maggiore serenità nel contesto.

Nell'esercizio 2022 inoltre sono terminati i lavori di sistemazione dei 20 nuovi posti letto a piano terra, si attende l'autorizzazione al funzionamento per renderli operativi già nel primo semestre del 2023.

Comunque, alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene opportuno precisare che i fatti intervenuti non hanno scalfito il presupposto della continuità aziendale. Pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La volontà del Consorzio rimane quella di affrontare con il massimo impegno il proseguimento della gestione della struttura protetta nei prossimi esercizi, al fine di poter soddisfare le esigenze degli ospiti, provvedendo a garantire il dignitoso soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali agli stessi e dei loro familiari.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni	49 anni in quote costanti
Utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Oneri pluriennali: oneri accessori su finanziamenti	durata del finanziamento in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con

riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature Specifiche	12,50%
Impianti	15%
Biancheria e Materiale da cucina	40%
Mobili e Arredi	10%
Macchine ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%
Beni gratuitamente devolvibili	2,04%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Costo	9.187.588	2.840.089	12.027.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.102.930	1.405.343	3.508.273
Valore di bilancio	7.084.658	1.434.746	8.519.404
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	209.589	209.589
Ammortamento dell'esercizio	188.086	75.016	263.102
Totale variazioni	(188.086)	134.573	(53.513)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.187.588	3.049.678	12.237.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.291.016	1.480.359	3.771.375
Valore di bilancio	6.896.572	1.569.319	8.465.891

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, al 31.12.2022, risultano così composte:

- "Concessioni", per euro 9.103.885,00, rappresentative del costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, relativo all'aggiudicazione del bando di pubblico incanto promosso dalla Città di Torino riguardante la concessione cinquantennale della struttura denominata "Casa Serena" sita in Torino, C.so Lombardia 115, da destinarsi a residenza per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti.
- "Software", pari ad euro 2.540,00, comprensivo dei costi d'acquisto di licenze software relative a programmi applicativi.
- "Oneri accessori su finanziamenti" per euro 81.163,00 sono costituiti dagli oneri accessori sostenuti per ottenere il finanziamento pari ad euro 10.345.000,00 dall'Istituto Bancario "Banca Prossima spa", quali spese di istruttoria, imposta sostitutiva su finanziamenti e spese notarili relative contratto di finanziamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio ad eccezione dello stanziamento delle quote di ammortamento di competenza.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli acquisti nell'anno 2022 vengono di seguito specificati:

- le attrezzature, relative ai reparti della struttura protetta e conformi alle normative vigenti, comprendono i seguenti acquisti per un totale di euro 59.232,00:

n.1 elettrocardiografo 6/12 canali dimed pro	1.830,00 €
n.20 letti elettrici move ec con 4 sponde	27.401,00€
frigorifero conservaz. farmaci e/o derivati	2.100,00€
barella doccia idraulica	2.400,00€
sollevatore maxi 500 barra a due pt+cinghie	3.329,00€
lavamani su mobile a pedale	419,00€
carrello porta vivande acciaio	292,00€
carrello porta sacchi 4 spazi	626,00€
n.6 carrelli portabiancheria	700,00€
n.1 cucinetta senza pensili con lavello a 1 vasca	1.860,00€
targhe - pannelli - totem	11.817,00€
n.8 carrelli dispenser mosys	3.632,00€
frigorifero 140 lt-ft e/713	1.300,00€
n.10 smart tv smartech smt32n30hv	1.526,00€
- gli impianti specifici comprendono per euro 5.100,00 l'acquisto di funi di trazione per ascensori;
- i mobili e arredi comprendono i seguenti acquisti per un totale di euro 64.384,00:

n.45 boiserie canalizzabili sp mm.40	€	7.928,00
n.20 comodino 1 anta 1 cassetto top in mdf	€	3.328,00

n.20 armadi 2 ante per 1 utente con asta appen	€	11.681,00
n.10 tavolo rettangolare su gambe spostabile	€	4.649,00
n.20 poltrone con braccioli mod alissa	€	2.160,00
piano di lavoro armadi e cassettiere locali pers	€	3.142,00
n.1 poltroncina operativa con schienale alto	€	159,00
scaffalatura in lamiera a giorno a 4 ripiani	€	117,00
n.5 tavolo quadrato con piano in mdf avorio	€	1.453,00
n.15 poltrona con braccioli mod. alissa	€	1.620,00
n.2 credenza bassa 2 ante 3 cassetti vano giorno	€	1.409,00
n.3 poltrona relax a schienale reclinabile	€	2.408,00
n.1 poltrona mod to 1500	€	470,00
n.1 tavolo tondo d 60 h.42 con 4 gambe rastremate	€	215,00
pacchetto tende e tendoni oscuranti	€	17.000,00
staffe porta tv	€	4.900,00
armadio da bagno in laminato	€	276,00
n.5 tavolini regolab. da letto	€	499,00
n.2 armadio in met. 2 scomp.	€	860,00
n. 1 armadietto per defibr.	€	110,00

- i telefoni cellulari comprendono l'acquisto di due telefoni cellulari Samsung Galaxy per euro 450,00;
- le macchine elettroniche ufficio comprendono i seguenti acquisti per un totale di 4.135,00:

Ppc Dell vostro 3888 mt	€	547,00
Pc Hp 405g6 sff r5pro 4650g	€	507,00
Stampante Canon m c240fw	€	381,00
Watchguard firebox t 40 3 anni	€	2.700,00

- i beni gratuitamente devolvibili comprendono i costi sostenuti fino al 31.12.2022, pari ad euro 76.288,00, relativamente alla realizzazione del nuovo nucleo con ulteriori 20 posti letto.

Nel rispetto del punto 3-bis) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali, non hanno subito rettifiche di valore, pertanto non sono evidenziate né riclassifiche, né rivalutazioni o svalutazioni in quanto non operate.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.678	(8.365)	70.313
Totale rimanenze	78.678	(8.365)	70.313

Le rimanenze iscritte in bilancio sono esclusivamente relative a materiale di consumo quali dispositivi di protezione individuale in essere al 31.12.2022. La valutazione delle rimanenze è stata effettuata al costo specifico d'acquisto, raggruppando i beni in categorie omogenee, essendo lo stesso non inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo valutando le concrete possibilità di futuro incasso ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 51.921,00.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variation assoluta	Variation. %
<i>Crediti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	44.150	60.869	44.396	60.623	16.473	37
	Note credito da emettere a clienti terzi	5.266-	7.496	3.113	883-	4.383	83-
	Clients terzi Italia	1.060.008	5.656.980	5.548.927	1.168.061	108.053	10
	Crediti vari v/terzi	7.937	313	1.274	6.976	961-	12-
	Erario c/liquidazione Iva	229.811	245.664	229.811	245.664	15.853	7
	Iva in attesa di rimborso	-	229.811	219.389	10.422	10.422	-
	Credito d'imposta 10% IRAP art1 c21 L190	1.042	-	758	284	758-	73-
	Erario c/IRAP	694	-	694	-	694-	100-
	Erario c/acconti IRAP	-	2.211	-	2.211	2.211	-
	Crediti per imposte anticipate	16.800	5.280	480	21.600	4.800	29
	Crediti IRAP per imposte anticipate	1.330	418	38	1.710	380	29
	Cred.vErario vers.1/3 imposte accertate	-	976	-	976	976	-
	Credito Sanificazione /DPI art.32 DL73/21	4.123	-	4.123	-	4.123-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	32.986-	-	6.139	39.125-	6.139-	19
	Fondo svalutaz.cred. tassato v/o clienti	22.266-	9.485	15	12.796-	9.470	43-
	Arrotondamento	-			1	1	
	Totale	1.305.377	6.219.503	6.059.157	1.465.724	160.347	

Variations e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variation nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.043.640	132.241	1.175.881	1.175.881
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	235.670	23.887	259.557	259.557
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.130	5.180	23.310	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.937	(961)	6.976	6.976
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.305.377	160.347	1.465.724	1.442.414

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono tutti collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo**". Si attesta che, al 31/12/2022, non vi sono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi una scadenza superiore ai cinque anni.

Tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate ai fini Ires per euro 21.600,00 utilizzando l'aliquota del 24% ed ai fini Irap per euro 1.710,00 utilizzando l'aliquota del 1,90%.

Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione crediti registra un utilizzo per euro 9.485,00 conseguente alla verificata impossibilità di incassare crediti per i quali tutti gli atti di recupero coattivo tramite procedure extragiudiziarie istaurate, anche con l'ausilio di studi legali, hanno dato esito negativo. Lo stanziamento effettuato nell'esercizio, pari ad euro 6.154,00, che ha adeguato il fondo svalutazione crediti ad euro 51.921,00 per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni di insolvenza e di inesigibilità, è stato valutato congruo nel suo ammontare sia in relazione allo stato di solvibilità dei debitori sia in considerazione della mancanza di insolvenze conclamate.

Fondo Svalutazione Crediti Commerciali

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2022 ammonta ad euro 51.921,00; si evidenziano, qui di seguito, le sue movimentazioni:

Descrizione	F.do svalut. ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalut. ex art. 106DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	32.986,00	22.266,00	55.252,00
Utilizzo nell'esercizio	0,00	9.485,00	9.485,00
Accantonamento esercizio	6.140,00	14,00	6.154,00
Saldo al 31/12/2022	39.126,00	12.795,00	51.921,00

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	78.479	78.479
Assegni	-	13.636	13.636
Denaro e altri valori in cassa	10.958	(4.209)	6.749
Totale disponibilità liquide	10.958	87.906	98.864

La voce, per complessivi euro 98.864,00 al 31/12/2022, comprende il saldo del c/c ordinario presso l'Istituto Bancario Intesa San Paolo per euro 78.479,00, il saldo della cassa assegni per euro 13.636,00 ed il saldo cassa a fine esercizio per euro 6.749,00.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.054	855	4.909
Totale ratei e risconti attivi	4.054	855	4.909

Nella voce "**ratei e risconti attivi**" sono iscritti risconti attivi per euro 4.909,00 relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi secondo il disposto dell'art. 2424 bis C.C. In particolare riguardano risconti attivi su premi assicurativi per euro 4.891,00 e risconti attivi su canoni telefonici per connettività internet per euro 18,00.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.501.000	-	-		2.501.000
Riserva legale	26.036	-	6.560		32.596
Altre riserve					
Riserva straordinaria	14.011	-	14.652		28.663
Totale altre riserve	14.011	-	14.652		28.663
Utile (perdita) dell'esercizio	21.867	(21.867)	-	(47.216)	(47.216)
Totale patrimonio netto	2.562.914	(21.867)	21.212	(47.216)	2.515.043

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa, richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato. Si precisa che non sono stati esposti i codici indicatori dei vincoli di disponibilità delle riserve, peraltro indicati e suggeriti dai principi contabili, in considerazione del fatto che la società è una società cooperativa, il cui statuto ha recepito le disposizioni dell'art. 2514 del Codice Civile e le ulteriori disposizioni della legislazione speciale concernenti il regime tributario delle cooperative:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	2.501.000	Capitale	B	2.501.000	-
Riserva legale	32.596	Utili	A;B	32.596	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	28.663	Utili	A;B	28.663	9.026
Varie altre riserve	-	Utili	A;B	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Totale altre riserve	28.663	Utili	A;B	28.663	-
Totale	2.562.259			2.562.259	9.026
Quota non distribuibile				2.562.259	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

Composizione del Capitale Sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Capitale</i>							
	Capitale sociale	2.501.000	-	-	-	-	2.501.000
	Totale	2.501.000	-	-	-	-	2.501.000

Il capitale sociale pari ad euro 2.501.000,00, interamente sottoscritto e versato, risulta suddiviso in n. 25.010 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna. Al 31/12/2022 era suddiviso come segue:

Soci	Importo
Soci cooperatori:	
In Rete società consortile per azioni	1.274.000,00
Pro.Ges. coop sociale a r.l.	385.000,00
Gulliver coop sociale a r.l.	240.000,00
La Nuova cooperativa soc.coop sociale	1.000,00
Leone Rosso Società coop sociale	1.000,00
Soci sovventori:	
Pro.Ges. coop sociale a r.l.	369.600,00
Gulliver coop sociale a r.l.	230.400,00
TOTALE	2.501.000,00

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Secondo quanto richiesto dall'art.2427, punto 7, c.c. si evidenzia che la voce "Altri Fondi", al 31/12/2022 pari ad euro 90.000,00, risulta composta:

- per euro 18.000,00 dall'accantonamento delle probabili future spese legali concernenti:
 - avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2013, notificato il 20 novembre 2018, per il quale è stata emessa a favore del Consorzio la sentenza in primo grado di giudizio ed in data 23/09/2021 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte che ha confermato il primo grado tranne che per l'assoggettamento ad IVA del riaddebito della Tarsu;
 - avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2014, notificato il 06 novembre 2019 per il quale è stata emessa a favore del Consorzio la sentenza in primo grado di giudizio avverso la quale l'Agenzia delle Entrate ha ricorso in appello in data 17 /12/2021, l'udienza si è svolta nel mese di gennaio 2023 nella quale il Consorzio ne ha chiesto la sospensione per poter valutare se aderire alla definizione delle liti introdotta dalla L. 197 /2022, legge di bilancio 2023;
 - avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2015, notificato il 18 ottobre 2021 relativamente al quale si è presentato ricorso e si è in attesa della fissazione dell'udienza in primo grado di giudizio;
 - avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Torino 2 per l'anno d'imposta 2016 ed atto di contestazione per l'anno 2017, entrambi notificati il 22 dicembre 2022 relativamente ai quali si è presentato ricorso e si è in attesa della fissazione dell'udienza in primo grado di giudizio. I rilievi formulati nei richiamati atti sono i medesimi riscontrati negli avvisi di accertamento relativi agli anni precedenti,
- per euro 72.000,00 dal fondo oneri futuri per manutenzione immobile sito in Torino Corso Lombardia n.115 in concessione cinquantennale, stanziato in coerenza con il piano economico finanziario a suo tempo stilato sul quale i soci si sono basati per presentare l'offerta economica in sede di gara. Gli amministratori hanno valutato opportuno, una volta coperte le perdite d'avviamento, iniziare a costituire un fondo per l'esecuzione di future manutenzioni sull'immobile, ad oggi non necessarie, ritenendo adeguato lo stanziamento di euro 72.000,00.

Nella seguente tabella vengono indicate le movimentazioni dell'esercizio in esame:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	70.000	70.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	22.000	22.000
Utilizzo nell'esercizio	2.000	2.000
Totale variazioni	20.000	20.000
Valore di fine esercizio	90.000	90.000

In aderenza all'OIC 31, al fine di fornire un'adeguata informativa in nota integrativa, si precisa che data 20 novembre 2018 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2013 per un importo di euro 67.768,49 (le cui sole imposte ammontano ad euro 12.483,00). Detto accertamento è la conseguenza degli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011 e 2012 che hanno portato ad una riduzione delle perdite da scomputare negli esercizi successivi ed al rilievo relativo all'omessa regolarizzazione d'acquisti per euro 37.299,02, derivante da una segnalazione della Direzione Provinciale di Modena dell'Agenzia delle Entrate. Il Consorzio ha presentato ricorso alla

Commissione Tributaria Provinciale di Torino che con sentenza del 16.12.2019 ha dichiarato cessata la materia del contendere relativamente al rilievo per indebito scomputo perdite ed ha accolto il ricorso presentato dal Consorzio in relazione al rilievo omessa regolarizzazione fatture di acquisto ed in relazione all'altro rilievo rappresentato dal capo 1, compensandone le spese. L'Agenzia delle Entrate ha promosso ricorso in appello, la sentenza della Commissione Tributaria Regionale del Piemonte ha confermato il primo grado tranne che per l'assoggettamento ad IVA del riaddebito della Tarsu.

In data 15 novembre 2019 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2014, che trae origine dagli avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013, nel quale l'Ufficio accerta una maggior imposta valore aggiunto per euro 6.636,83, un maggior imponibile Ires di euro 20.414,00, rettifica il modello Unico portando a zero le perdite residue da compensare e irroga sanzione per omessa regolarizzazione di acquisti per euro 45.671,39. Il Consorzio ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino che con sentenza del 01.04.2021 ha dichiarato cessata la materia del contendere relativamente al rilievo per indebito scomputo perdite ed ha accolto il ricorso presentato dal Consorzio in merito agli ulteriori rilievi.

L'Agenzia delle Entrate promosso ricorso in appello, l'udienza si è svolta nel mese di gennaio 2023 nella quale il Consorzio ne ha chiesto la sospensione per poter valutare se aderire alla definizione delle liti introdotta dalla L. 197/2022, legge di bilancio 2023.

In data 18 ottobre 2021 è stato notificato un avviso di accertamento relativo all'anno 2015, che trae origine dai precedenti avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate, nel quale l'Ufficio accerta, per IRES e IVA, un totale, inclusi sanzioni e interessi, di euro 12.349,13. Il Consorzio si è opposto in toto al contenuto dell'avviso di accertamento ed ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino, chiedendone l'annullamento, al momento si è in attesa della sentenza del primo grado di giudizio.

In data 22 dicembre 2022 sono stati notificati avviso di accertamento per l'anno 2016 e atto di contestazione per l'anno 2017 nei quali i rilievi formulati sono i medesimi riscontrati negli avvisi di accertamento relativi agli anni precedenti.

Nell'accertamento relativo all'anno 2016 viene accertata una maggiore imposta sul valore aggiunto per € 4.077,26 ed erogata, inclusi sanzioni e interessi, la somma di euro 12.114,00. Nell'atto di contestazione per l'anno 2017 viene contestata l'omessa regolarizzazione sulla irregolarità della fatturazione della cooperativa Gulliver e viene irrogata la sanzione pari ad euro 37.853,53. Il Consorzio si è opposto in toto al contenuto dei due procedimenti ed ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Torino, chiedendone l'annullamento, al momento si è in attesa della sentenza del primo grado di giudizio.

Per queste motivazioni l'organo amministrativo del Consorzio non ha ritenuto opportuno procedere alla costituzione del fondo imposte, stanziando esclusivamente il fondo rischi relativo alle spese legali future.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle seguenti tabelle vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Voce	Descrizione	Partitario	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	Debiti										
		-	Clienti terzi Italia c/cauzioni	22.657	15.323	-	-	16.936	21.044	1.613-	7-
		-	Banca c/c ordinario Intesa San Paolo	140.547	-	-	140.547	-	-	140.547-	100-

		- Banca Prossima Mutuo n. 57502713	5.290.010	-	-	-	203.739	5.086.271	203.739-	4-
		- Fatture da ricevere da fornitori terzi	512.019	568.916	-	-	508.937	571.998	59.979	12
		- Note credito da ricevere da fornit.terzi	1.238-	1.238	-	-	78	78-	1.160	94-
		- Fornitori terzi Italia	1.123.653	5.621.877	-	-	5.218.684	1.526.846	403.193	36
		- Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e assimilati	955	955	-	-	955	955	-	-
		- Erario c/ritenute su redditi lav. autonomi	3.342	8.858	-	-	11.862	338	3.004-	90-
		- Erario c/IRAP	-	2.374	694-	-	-	1.680	1.680	-
		- Debiti tributari per accertamenti	-	12.904	-	-	-	12.904	12.904	-
		- INPS collaboratori	1.024	1.024	-	-	1.024	1.024	-	-
		- Cauzioni passive fruttifere struttura	171.753	130.719	-	-	100.058	202.414	30.661	18
		- Cauzioni passive varie	1.280	180	-	-	40	1.420	140	11
		- Debiti vari terzi	11.730	9.792	-	-	13.682	7.840	3.890-	33-
		- Debiti v /collaboratori	2.971	2.971	-	-	2.971	2.971	-	-
		- Debiti per int. pass.su cauz. fruttifere	635	1.850	-	-	539	1.946	1.311	206
		- Debiti vs.banche per comp.da liquidare	1.327	58.193	-	-	1.327	58.193	56.866	4.285
		Arrotondamento	1					-	1-	
		Totale	7.282.666	6.437.174	694-	140.547	6.080.832	7.497.766	215.100	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.430.557	(344.286)	5.086.271	593.814	4.492.457	2.811.303
Debiti verso fornitori	1.634.434	464.332	2.098.766	2.098.766	-	-
Debiti tributari	4.297	11.580	15.877	15.877	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.024	-	1.024	1.024	-	-
Altri debiti	212.354	83.474	295.828	295.828	-	-
Totale debiti	7.282.666	215.100	7.497.766	3.005.309	4.492.457	2.811.303

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo**" per euro 3.005.309,00 e "**oltre l'esercizio successivo**" per euro 4.492.457,00.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	7.497.766	7.497.766

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 C.C. si segnalano qui di seguito i debiti aventi scadenza superiore ai cinque anni:

- finanziamento n.57502713 erogato da Banca Intesa SanPaolo spa di originari euro 8.205.000,00 concesso in data 27.12.2010 per la durata di anni 20 che, a seguito dell'accoglimento delle domande di sospensione della rate fino al 30.06.2021 per quota capitale effettuate dal Consorzio, avrà scadenza il 31.12.2033.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative all'esercizio in esame della voce Ratei e Risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	561	1	562
Risconti passivi	2.330	-	2.330
Totale ratei e risconti passivi	2.891	1	2.892

Nella voce "**ratei passivi**", pari ad euro 562,00 alla fine dell'esercizio in esame risultano iscritti per euro 1,00 la quota di competenza dell'esercizio dei consumi di acqua potabile, per euro 546,00 la quota di competenza del 2021 delle spese telefoniche e per euro 15,00 ratei passivi diversi.

Nella voce "**risconti passivi**" risulta iscritta la quota di competenza del servizio di domiciliazione della sede legale per euro 2.330,00.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Anche nel corso dell'esercizio 2022 sono state significative le spese sostenute per gli acquisti dei dispositivi di protezione individuale e per la sanificazione della struttura protetta legate alla diffusione del Coronavirus:

Dettaglio	2022
Acquisto DPI dispositivi protezione individuale	€ 12.978
Servizi di sanificazione e igienizzazione	€ 31.356

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Nel corso del presente esercizio si segnala che non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il Consorzio ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti, pari ad euro 1.680,00, si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le stesse sono composte esclusivamente da imposta IRAP.

Si precisa che la Cooperativa usufruisce delle norme agevolative fiscali previste per la cooperazione di cui all'art.12 della Legge n.904 del 1977 e successive modifiche.

La Cooperativa inoltre, in quanto cooperativa sociale, gode della particolare agevolazione ai fini IRAP della riduzione dell'aliquota al 1,90%, deliberata dalla Regione Piemonte.

Nell'esercizio in esame non è stato effettuato alcun stanziamento per imposte differite, non sussistendone i presupposti; mentre sono state iscritte imposte anticipate ai fini Ires per euro 5.280,00 utilizzando l'aliquota del 24% ed ai fini Irap per euro 418,00 utilizzando l'aliquota del 1,90% per la quota riferita agli accantonamenti per oneri futuri di manutenzione e per future spese legali che avranno il loro riassorbimento dall'esercizio 2023 in avanti. Si è inoltre provveduto a stornare per euro 480,00 le imposte anticipate Ires e per euro 38,00 le imposte anticipate Irap relativamente al parziale utilizzo dell'accantonamento fondo rischi per spese legali su contenzioso fiscale.

Nel seguente prospetto è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	22.000	22.000
Differenze temporanee nette	(22.000)	(22.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	16.800	1.330
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	4.800	380
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	21.600	1.710

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento al fondo spese legali per verifica fiscale periodo d'imposta 2013	3.000	(2.000)	1.000	24,00%	240	1,90%	19

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento al fondo spese legali per verifica fiscale periodo d'imposta 2014	2.000	-	2.000	24,00%	480	1,90%	38
Accantonamento al fondo spese legali per verifica fiscale periodo d'imposta 2015	5.000	-	5.000	24,00%	1.200	1,90%	95
Accantonamento al fondo spese legali per verifica fiscale periodo d'imposta 2016	-	5.000	5.000	24,00%	1.200	1,90%	95
Accantonamento al fondo spese legali per verifica fiscale periodo d'imposta 2017	-	5.000	5.000	24,00%	1.200	1,90%	95
Accantonamento al fondo oneri futuri per manutenzioni su immobile	60.000	12.000	72.000	24,00%	17.280	1,90%	1.368

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non ha erogato compensi all'Organo amministrativo mentre sono stati deliberati compensi all'Organo di controllo (a cui è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti), come riepilogato nella seguente tabella:

	Sindaci
Compensi	14.354

Si precisa che agli amministratori non spetta alcun compenso per l'attività svolta, giusta delibera assembleare del 06/05/2013.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	396.463
di cui reali	396.463

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano le garanzie esistenti alla fine dell'esercizio in esame pari ad euro 396.463,00:

- fidejussione bancaria fino a concorrenza massima dell'importo di euro 152.050,00 dell'Istituto Bancario Intesa SanPaolo ex Banca Prossima spa rilasciata *sine die* sino alla definizione di tutte le pendenze in corso, a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Torino a titolo di garanzia del rimborso Iva richiesto relativo all'anno d'imposta 2017 per pari importo.

- fidejussione assicurativa fino a concorrenza massima dell'importo di euro 244.413,00 rilasciata da Unipol Sai Assicurazioni a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale II di Torino a titolo di garanzia del rimborso Iva richiesto relativo all'anno d'imposta 2021, in conformità alla richiesta di rimborso prodotta con dichiarazione presentata il 28/04/2022. Scadenza 07/07/2025.

Come statuito inoltre dal n.9 dell'art. 2427 C.C., al fine di una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si segnala in questa sede, che a garanzia del Finanziamento concesso alla nostra cooperativa dalla Banca Prossima spa, i Soci hanno rilasciato le seguenti fideiussioni;

- fideiussione rilasciata da IN RETE soc. consortile per azioni dell'ammontare di Euro 5.300.000,00 (cinquemilionitrecentomila virgola zero zero);

- fideiussione rilasciata da GULLIVER soc. coop sociale dell'ammontare di Euro 2.600.000,00 (duemilioneiseicentomila virgola zero zero);

- fideiussione rilasciata da PRO.GES soc. coop sociale dell'ammontare di Euro 2.600.000,00 (duemilioneiseicentomila virgola zero zero).

Si precisa che non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale. (Ai sensi dell'art.2427 c.1 n.22 bis e ter C.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. comma 1 punto 22 bis riguardante le informazioni relative alle operazioni con parti correlate si precisa che, fermo restando la particolare relazione tra Consorzio e consorziati in applicazione delle disposizioni statutarie, regolamentari e contrattuali interne, queste operazioni, nello specifico l'affidamento di prestazioni di servizio ai soci, rientrano nel normale corso di attività del Consorzio e sono regolate a condizioni concordate fra le parti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse del Consorzio e riguardano essenzialmente rapporti di natura commerciale, rapporti di natura contabile e finanziaria. Il bilancio riflette gli effetti di tali operazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile si attesta che non sono intervenuti fatti di particolare rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Il CONSORZIO CASA SERENA è un Consorzio di Cooperative in forma di Società Cooperativa costituito in data 01 dicembre 2009 con atto dottor MARIO SICIGNANO, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Torino, Rep. N.39930 Racc. 17240, quale società di progetto ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per iniziativa delle società PRO.GES. - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata - Servizi Integrati alla Persona, IN RETE - Società consortile per azioni, GULLIVER - Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, APACCOOP - Società cooperativa ora Boorea Emilia Ovest s.c. a seguito di operazione di incorporazione, COOPERA UISP - Società cooperativa, SOFINCO s.p.a.

Così come specificato nell'art. 3 dell'Atto Costitutivo: "Il Consorzio, con esclusione di ogni scopo di lucro, è retto e disciplinato dai principi della mutualità consortile, e si propone di produrre beni e servizi necessari per lo svolgimento di tutte le attività occorrenti alla realizzazione e alla gestione di una residenza per persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti nell'immobile denominato Casa Serena sito in Torino in Corso Lombardia n. 115 (dato in concessione cinquantennale dalla Città di Torino). Il tutto come meglio precisato negli articoli 3 e 4 dello Statuto Sociale. Il Consorzio, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico e il potenziamento aziendale delle società consorziate, ai sensi dell'art. 4 della Legge 31-1-1992 N. 59.

Il Consorzio si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo Unitario Italiano. Per ciò stesso

il Consorzio ha aderito alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue, numero di adesione 25581. La durata della Società è prevista fino al 31.12.2060, prorogabile con delibera di Assemblea Straordinaria.

In data 14/12/2009 è stata iscritta al Registro delle Imprese di Torino nella sezione ORDINARIA Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10193190013.

La Cooperativa è iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative dal 18/12/2009 con il numero A202671 nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente di cui agli art. 2512, 2513 e 2514 del c.c. Categoria: Cooperative Sociali.

Si evidenzia che con assemblea straordinaria del 08/04/2014, la nostra cooperativa si è trasformata in cooperativa sociale e che in data 05/06/2014 è stata iscritta alla sezione Provincia di Torino dell'Albo regionale delle Cooperative sociali, sezione C.

L'attività della cooperativa, in esito all'aggiudicazione della concessione sopradescritta ed in aderenza alle previsioni contrattuali in essa contenute, è consistita inizialmente nell'adattamento strutturale e funzionale dell'immobile, quale completamento della ristrutturazione sia interna che esterna dello stesso, ivi compreso l'approntamento delle specifiche attrezzature ed arredi, al fine della realizzazione della struttura ricettiva, quale servizio di pubblica utilità, destinata all'assistenza anziani nell'immobile denominato "Casa Serena" sito in Torino in Corso Lombardia n. 115, e successivamente, dall'esercizio 2011 e seguenti, nella gestione della residenza per persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci affidando loro la gestione dell'attività socio-assistenziale sopra richiamata.

Nello specifico si è proceduto all'assegnazione dei seguenti servizi ai soci:

- al socio cooperatore Proges la gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed alberghieri all'interno della RSA/RAF/RA nel seguito indicati: Direzione di Struttura, Responsabile Assistenziale (RAA), Servizio socio assistenziale per il 1° e 2° Piano, Servizio infermieristico e coordinamento infermieristico, Servizio fisioterapico, Servizio barbiere, parrucchiere, podologo, Servizi di pulizie, Servizio di segreteria e reception, Acquisti materiali di consumo, escluso quanto a carico del Concessionario e Servizio di manutenzione ordinaria;

- al socio cooperatore Gulliver la gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed alberghieri all'interno della RSA/RAF/RA nel seguito indicati: Direzione Sanitaria, Responsabile Assistenziale (RAA), Servizio socio assistenziale per il 3°, 4° e 5° Piano, Servizio di Lavanderia personale e lavanderia piana, Servizio di Guardaroba e Acquisti materiali di consumo, escluso quanto a carico del Concessionario;

- al socio cooperatore La Nuova Cooperativa società cooperativa sociale la gestione di piccoli servizi di pulizia esterna della struttura;

- al socio cooperatore In Rete scpa la gestione del servizio di direzione e coordinamento organizzativo.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n.318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n.381 /1991 sono considerate a mutualità prevalente.

Al'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini;

- ha nel proprio statuto le clausole di cui all'art. 2514 del c.c. e che le stesse sono di fatto osservate;

- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 - costi della produzione per servizi, tenuto conto delle disposizioni sulle deroghe di cui al D.M. 30/12/2005. Per il calcolo della prevalenza, al fine specifico della suddivisione dei costi per servizi ricevuti dai soci rispetto a quelli ricevuti da terzi, si è proceduto nel pieno rispetto del criterio della omogeneità estrapolando dalla voce B7 i costi riferibili ad analoghi beni e servizi.

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. comma 1, lettera c) nell'anno 2022 è comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 82,329% dell'attività complessiva così come dimostrato dai seguenti dati contabili:

	Totale	Prestazioni dei soci	Prestazioni dei terzi
B.7 Costi per servizi afferenti l'oggetto sociale anno 2022	4.449.233	3.663.010	786.223

B.7 COSTI PER SERVIZI SOCI

B.7 COSTI PER SERVIZI AFFERENTI L'ATTIVITA'

$$\frac{3.663.010 * 100}{4.449.233} = 82,329\%$$

4.449.233

Dimostrazione degli amministratori delle politiche associative perseguite in ordine alla procedura di ammissione ed al carattere aperto della Società ex art. 2528 C.C.

In conformità delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, nel rispetto del carattere aperto della cooperativa che consente a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di essere ammessi a soci si segnala che nel corso dell'esercizio appena concluso il Consiglio di Amministrazione non ha deliberato l'ammissione di alcun nuovo socio in quanto non ci sono state richieste.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2022 non si sono percepite somme in tal senso.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di ripianare la perdita di esercizio pari ad euro 47.215,58 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria per euro 28.663,22 e mediante l'utilizzo parziale della riserva legale per euro 18.552,36.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di ripianamento del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 30 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale da:

Calabrese Giovanni Umberto (Presidente)

Coscia Guido (Vice Presidente)

Ascari Massimo (Consigliere)

Bertarelli Daniele (Consigliere)